



UN PO' DI CHIAREZZA SUI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DB 2021 E ACCORDO SUGLI ESUBERI

Alla luce di alcune osservazioni avanzate da qualche Rappresentante aziendale nel corso di colloqui con Colleghi impattati dalla riorganizzazione in atto, riteniamo opportuno soffermarci su taluni fondamentali aspetti che meglio possono chiarire le logiche sottostanti dei progetti di ristrutturazione che il management dell'azienda ha deciso di intraprendere nel corso del 2021 ed il conseguente accordo sottoscritto per la gestione degli esuberanti. **È importante sottolineare che tale ristrutturazione è frutto esclusivamente delle decisioni dei vertici aziendali e le OO.SS. hanno esplicitamente dichiarato la loro contrarietà inserendo nel verbale di accordo del 24.12.2020 sottoscritto dalle parti il punto e) il quale recita: le OO.SS hanno manifestato la non condivisione della presente riorganizzazione e la totale contrarietà alla chiusura degli Sportelli ritenendo inoltre non accettabile che le politiche di riduzione dei costi si realizzino attraverso il taglio di posti di lavoro.**

Questa puntualizzazione serve ad evitare equivoci sulle responsabilità e sul ruolo degli attori coinvolti; la riorganizzazione di tutti i settori coinvolti, compresa la chiusura degli sportelli, non è stata né condivisa, né tantomeno concordata tra i vertici aziendali e le OO.SS. che, come da loro prerogativa, si sono preoccupate, invece, di dover gestire quelle che sono le ricadute in termini di esuberanti generati, ottenendo un accordo che consentisse di evitare licenziamenti mediante l'attivazione su base volontaria del Fondo di Solidarietà e dell'uscita delle risorse più vicine al trattamento pensionistico, il riconoscimento di incentivi economici all'esodo, un numero significativo di nuove assunzioni.

Va ricordato che attualmente non è ancora possibile conoscere nel dettaglio ogni ricaduta derivante dalla riorganizzazione in quanto gli interventi, ad esempio, sulla mobilità territoriale e su molte ricollocazioni professionali, potranno emergere solamente una volta che si sarà completato il quadro delle fuoriuscite volontarie.

Nessuna intesa è quindi mai stata recepita dalle Parti in merito a ruoli, mansioni o addirittura portafogli da assegnare ai Colleghi ed anzi è stata evidenziata alla Banca la nostra preoccupazione per il ridimensionamento degli organici di alcune realtà come quella dei "Private Bankers".

Milano, 4 febbraio 2021

Le Segreterie di Coordinamento in Deutsche Bank
FABI - FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN